CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
CESV MESSINA

Associazione Harane

“Raccontare la comunità”

Laboratorio di Sviluppo Sociale di Comunità

- COMUNITA' PRESCELTA: Camaro S. Luigi

- OBIETTIVI: Conoscenza della comunità
  Costruzione del senso di comunità
  - *Fiducia*
  - *Relazioni positive*
  - *Legami sociali (semplici e complessi)*

- METODOLOGIA: Metodo antropologico
  - *Dati*
  - *Interviste (n°8)*
  - *Passeggiate di quartiere*
  - *Foto e riprese video*

- DURATA: Giugno – Dicembre 2017

Camaro S. Luigi

Fonte: Ufficio Urbanistica – Comune di Messina

Porzione di territorio

- *afferente alla III Circoscrizione della città di Messina*

- *situata in prossimità dello svincolo autostradale Messina Centro*

- *interamente inglobata entro confini "artificiali"*
  - **Via Comunale Camaro** *con il lungo "cordone" di esercizi commerciali*
  - **Via Polveriera**, *zona residenziale dai palazzi alti e sopraelevati di recente edificazione*

- *coinvolta in un processo di urbanizzazione (Anni '70 – Edifici Popolari) con emigrazione ed immigrazione interne*

- *zona di "risanamento" da oltre 30 anni*

A Camaro S. Luigi
lo sguardo cade su …

- Abusivismo edilizio
- Eternit (tettoie, serbatoi)
- Edifici popolari di 3/4 piani dagli intonaci fatiscenti, con balconi chiusi da gabbiotti e grate alle finestre
- Antenne e parabole satellitari, vecchi tralicci della luce
- Contrasto tra precarietà di alcune “baracche” ed accurata rifinitura di altre

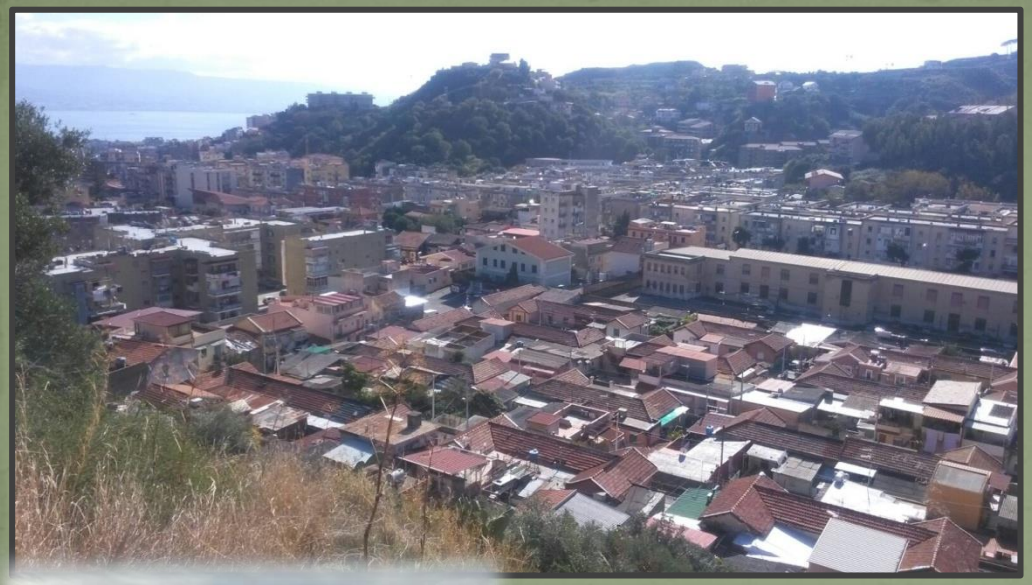
- “Folklore” architettonico: tripudio di colori, statuette decorative, edicole votive (casette)
- Inferriate, cancelli, reticolati, porte blindate (casette)
- Mancanza di decoro (es. panni stesi sulla/nella strada)
- Occupazione abusiva di abitazioni da parte di intere famiglie (es. ex caserma dei Carabinieri)
- Degrado ed incuria: resti di panchine e di giochi per bambini, suppellettili, aiuole incolte (es. piazze della contrada), scritte sui muri

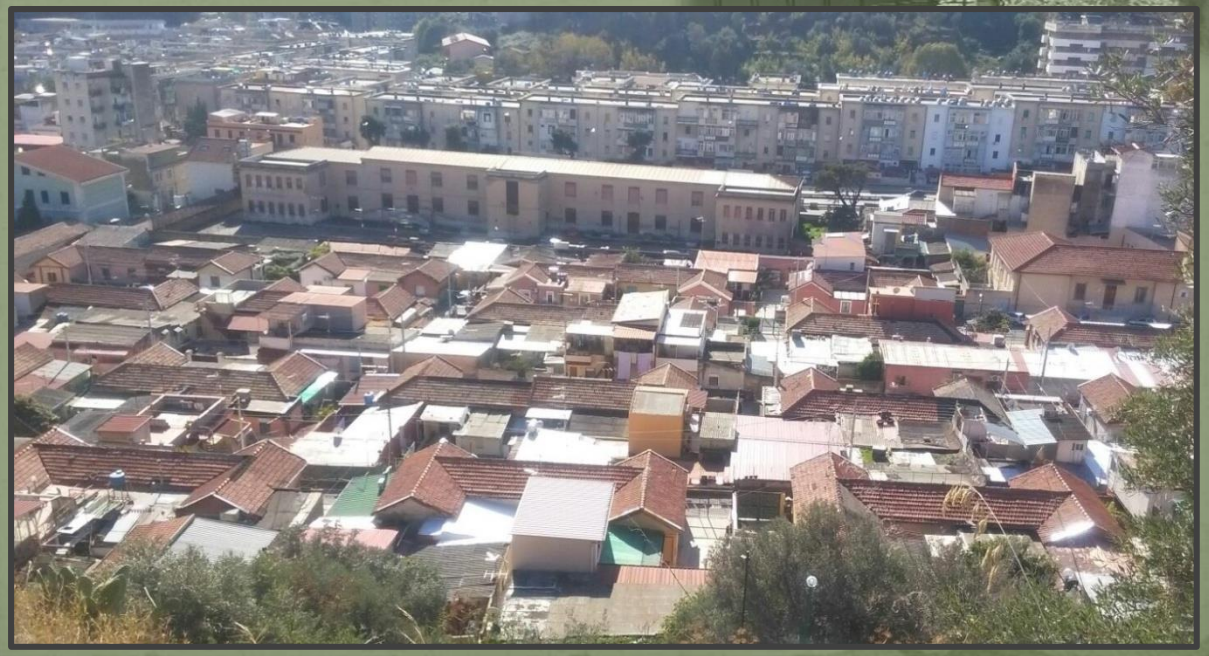
“Muoversi dentro una cornice o cambiare la cornice sono processi assolutamente differenti, comportano due diversi modi di rapportarsi a se stessi e al mondo”

(M. Sclavi “Arte di ascoltare e mondi possibili”)

Punti di vista

AUTOSTRADA
CAMARO
carabinieri
CATARRATTI
MONTEPISELLI
CASAZZA
BISCONTE





PAPI
TIAMO

Punti di debolezza

- Povertà economica ed esclusione sociale
- Economia sommersa
- Condizioni abitative precarie (strutturali e logistiche)
- Famiglie multiproblematiche
- Bassi livelli di istruzione (ancora qualche caso di analfabetismo tra adulti)
- Dispersione scolastica con alta percentuale BES

- Assenza di sportelli informativi e di spazi di aggregazione
- Carenza/fragilità di legami sociali
- Alta percentuale di devianza minorile (microcriminalità)
- Attività di “spaccio”
- Vigilanza e controllo carenti da parte delle Forze dell’Ordine

Punti di forza

- Parrocchia
- C.A.G. “Il Ciclone”
- Istituto Comprensivo “La Pira - Gentiluomo”
- Associazione “Harahel”

“Ciascuno cresce solo se sognato”

(Danilo Dolci)

Percezioni

- Abbandono da parte delle Istituzioni (delusione, rabbia, ingiustizia, sfiducia, solitudine, stigmatizzazione)
- Mancanza di stimoli e di riferimenti
- Identità comunitaria e senso di appartenenza inesistenti o confliggenti
- Eterogeneità della popolazione per contesto di provenienza e classe sociale
- Silenzio/ inerzia/ apatia
- Indisponibilità e paura del coinvolgimento
- Diffidenza/ isolamento/ chiusura
- Disinteresse/ noncuranza del bene comune e delle regole sociali

«[…] *se i luoghi non si abitano, se le persone non ci stanno e non trovano la maniera di inventarvi modi di vivere, di socializzare […] allora i luoghi diventano o strutture museali oppure, nel peggiore dei casi, "discariche sociali"».*

("Bisogni Sospetti" E. Vergani)